



TRIBUNALE DI CASSINO

PRESIDENZA

Decreto n° 103/18

Il Presidente del Tribunale

Visto il programma delle attività annuali per l'anno 2018 tra i cui obiettivi e priorità è stato indicato:

1. *“Procedere al Controllo periodico (semestrale) degli incarichi conferiti dai giudici agli ausiliari nell'ambito di procedimenti penali e civili assicurando altresì il rispetto dei principi di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina, con pubblicazione sul sito internet degli incarichi affidati, con l'indicazione del numero del procedimento, dell'oggetto, della data e del giudice che affida l'incarico. Si cercherà di implementare le informazioni relative agli incarichi affidati mediante popolamento dei campi previsti negli applicativi in uso ai fini del controllo previsto.*
2. *Vigilanza sull'applicazione dei principi di rotazione degli incarichi conferiti agli ausiliari del giudice e ai professionisti (CTU, Periti, Custodi, Delegati alle Vendite, Curatori, Amministratori Giudiziari etc.) al fine di assicurare il controllo sulla gestione e rotazione dei medesimi da parte della Presidenza, in ottemperanza alle recenti disposizioni normative che prevedono, peraltro, la pubblicazione ai fini della trasparenza di dette informazioni”.*

Vista la disposizione di cui all'art. 179-quater del c.p.c. sulla “*distribuzione degli incarichi*”, **dettata in materia di esecuzioni immobiliari**, ove è stabilito che il Presidente del Tribunale vigila affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, le deleghe siano equamente distribuite tra gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 179-ter c.p.c.. Lo stesso art. 179-quater prevede, ai fini dell'attuazione del potere di vigilanza, che le deleghe conferite siano iscritte in apposito registro con i relativi compensi liquidati.

Visto l'art. 23 delle disp. Att. c.p.c. (vigilanza sulla distribuzione degli incarichi) ove è stabilito che “*Il presidente del tribunale vigila affinché, senza danno per l'amministrazione della giustizia, gli incarichi siano equamente distribuiti tra gli iscritti nell'albo in modo tale che a nessuno dei consulenti iscritti possano essere conferiti incarichi in misura superiore al 10 per cento di quelli affidati dall'ufficio, e garantisce che sia assicurata l'adeguata trasparenza del conferimento degli incarichi anche a mezzo di strumenti informatici.. Per l'attuazione di tale vigilanza il presidente fa tenere dal cancelliere un registro in cui debbono essere annotati tutti gli incarichi che i consulenti iscritti ricevono e i compensi liquidati da ciascun giudice. Questi deve dare notizia degli incarichi dati e dei compensi liquidati al presidente del tribunale presso il quale il consulente è iscritto”.*

Visto l'art. 169-sexies (elenco dei soggetti specializzati per la custodia e la vendita dei mobili pignorati) che stabilisce “*presso ogni tribunale è istituito un elenco dei soggetti specializzati di cui*

all'articolo 532 del codice per la custodia e la vendita dei beni mobili pignorati. Alle domande di iscrizione all'elenco è allegata la documentazione comprovante le competenze maturate, anche relativamente a specifiche categorie di beni. L'elenco è formato dal presidente del tribunale, che provvede sentito il procuratore della Repubblica. Si applicano gli articoli 13 e seguenti in quanto compatibili”.

Vista la nota del CSM P 8462 del 5/5/2016 avente ad oggetto “Linee guida in materia di equa distribuzione delle deleghe nelle esecuzioni immobiliari” con cui vengono fornite indicazioni ai capi degli uffici giudiziari al fine di esercitare il potere di vigilanza di cui al suddetto art. 179 quater disp. att. c.p.c., nonché la nota del P19496/2016 del 13/10/2016.

Viste le disposizioni già impartite in materia dal Presidente di questo Tribunale con i decreti n. 1/11 e 81/16;

Rilevata la necessità di reiterare le indicazioni già fornite al fine di realizzare la equa distribuzione degli incarichi in materia di esecuzioni immobiliari ed in generale per tutte le materie così da **assicurare il principio di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina;**

Rilevato che, in via generale, una equa distribuzione degli incarichi si può considerare realizzata quando a nessuno dei professionisti iscritti negli elenchi risulti essere stato conferito un numero di incarichi superiore al 10% di quelli affidati dall'ufficio (per ufficio si deve intendere l'area esecuzioni e fallimenti per gli incarichi per le operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione, l'area lavoro per gli incarichi relativi al settore lavoro, il restante settore civile per gli incarichi dati, ciascun Ufficio del Giudice di Pace per gli incarichi dati) tenuto conto nel compiere il giudizio di equità, anche del valore degli incarichi stessi in rapporto al numero dei professionisti iscritti negli elenchi, avendo come termine temporale quello dell'anno solare, salvo l'ipotesi di verifiche ulteriori, in particolari situazioni che le rendano necessarie. Resta salva la possibilità di ritenere realizzata comunque una equa distribuzione, anche nel caso di scostamento di queste indicazioni, nel caso in cui allo stesso corrispondano esigenze motivate di amministrazione della giustizia.

DISPONE

1. Che i giudici del settore civile procedano, per ciascun anno solare, al conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi sopra enunciati, ossia con equa distribuzione delle deleghe che potrà ritenersi soddisfatta quando a nessuno dei professionisti iscritti negli elenchi risulti essere stato conferito un numero di incarichi superiori al 10% di quelli affidati dall'ufficio come sopra inteso, tenuto conto, nel compiere il giudizio di equità, **anche del valore** degli incarichi singolarmente conferiti e del numero di professionisti destinatari degli incarichi stessi in rapporto al numero dei professionisti iscritti nell'elenco. Ove motivate esigenze di amministrazione della giustizia dovessero portare ad uno scostamento dalle suddette indicazioni sull'equa distribuzione **il giudice dovrà trasmettere a questo Presidente il relativo provvedimento dando indicazione dei motivi che hanno determinato la scelta compiuta** (ad esempio, per una non adeguata professionalità rispetto all'affare specifico degli iscritti nell'elenco non prescelti o per una professionalità specifica del prescelto).
2. **Che le cancellerie civili e penali** (per quest'ultima cancelleria nei limiti previsti dai sistemi in uso) procedano alle annotazioni nei sistemi informativi di ogni informazione relativa agli incarichi conferiti dal magistrato ivi compresa l'indicazione del compenso liquidato (dette informazioni potranno essere così estrapolate ai fini del controllo degli incarichi conferiti).
3. **Che la cancelleria esecuzioni e fallimenti** provveda alla sistematica annotazione, in maniera informatica, delle deleghe conferite nel registro di cui all'art. 179-quater ed i relativi compensi liquidati.

4. Ai fini del controllo di cui sopra **le cancellerie civili**, con l'ausilio del personale informatico in sede, procederanno ad estrapolare dai sistemi in uso, **con cadenza semestrale, elenchi** dai quali risultino le informazioni necessarie e funzionali alle relative verifiche (quali n. RG, oggetto del procedimento, la tipologia dell'incarico, generalità del CTU/delegato, data dell'incarico, giudice che ha conferito l'incarico e l'importo liquidato). Detti elenchi dovranno essere trasmessi **al Presidente del Tribunale entro il ventesimo giorno successivo a ciascun semestre di riferimento.**

5. Ai fini dell'esercizio del potere di vigilanza sugli incarichi conferiti **nell'ambito di procedimenti penali** (agli ausiliari del giudice, custodi, ecc.), considerato che allo stato i sistemi in uso non consentono una agile estrazione delle suddette informazioni, il Responsabile dell'Ufficio spese di giustizia procederà ad estrarre, per ciascun giudice e con cadenza semestrale l'elenco (da trasmettere al Presidente del Tribunale entro il giorno 20 del mese successivo al semestre di riferimento) dal quale risultino le informazioni relative alla liquidazione degli incarichi conferiti dai giudici penali a periti, custodi, amministratori e, comunque, agli ausiliari del giudice.

Entro il 20 luglio p.v. dovranno essere trasmesse a questa Presidenza le informazioni relative al primo semestre 2018.

Il controllo verrà altresì esercitato periodicamente, per quanto attiene il settore civile, dal Presidente di Sezione verificando gli incarichi conferiti interrogando i sistemi in uso e relazionando al Presidente del Tribunale sugli esiti delle verifiche condotte e di eventuali incongruenze rilevate. Opportuni controlli verranno condotti, in maniera periodica, anche dal Presidente della Sezione Penale sugli incarichi conferiti dai giudici penali.

In materia di deleghe relative alle esecuzioni immobiliari l'art. 179-quater disp. att. c.p.c. espressamente prevede che il registro sia pubblico e liberamente consultabile. Pertanto detti dati, opportunamente schermati da ogni dato sensibile, verranno pubblicati sul sito internet del Tribunale. Mentre, per gli altri incarichi, in virtù del principio di garantire adeguata trasparenza dei conferimenti, la normativa vigente rimette alle valutazioni discrezionali del Presidente del Tribunale l'opportunità di procedere alla pubblicazione dei dati stessi (per i quali è intenzione procedere alla pubblicazione).

Avuto riguardo al settore penale, in linea tendenziale, si ritiene che i giudici debbano procedere all'affidamento degli incarichi nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza come sopra definiti, temperando dette esigenze con le preminenti esigenze di giustizia finalizzate all'accertamento del commesso reato.

Si informa che a seguito di numerose doglianze pervenute in ordine alla distribuzione degli incarichi presso il settore civile (in materia di esecuzioni) lo scrivente Presidente sta procedendo ad una attenta verifica delle deleghe conferite negli ultimi due anni.

Si allegano le Direttive fornite in materia dal CSM (Nota P 8462 del 5/5/2016 e Nota P19496/2016 del 13/10/2016).

Si comunichi ai magistrati, ai responsabili delle cancellerie civili e penali ed al personale amm.vo, al Dirigente amministrativo, al Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense e si proceda alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet del Tribunale.

Cassino, 13.06.2018

Il Presidente del Tribunale
Massimo Corso

